

Messa a punto di modelli epidemiologici per le malattie fungine.

RISULTATI

Mal bianco – bietola

Su campi spia posti in diverse zone della regione, sono stati acquisiti dati sulla comparsa e la gravità delle infezioni di oidio, secondo uno specifico protocollo. I dati sono stati tabulati in fogli Excel. per le successive elaborazioni. Sono stati inoltre acquisiti i dati delle stazioni meteorologiche più vicine ai campi spia. I confronti saranno condotti mediante gli appropriati test statistici e forniranno indicazioni circa l'attendibilità dei modelli.

Ruggine bruna, gialla e mal bianco – frumento

Dati sull'incidenza e gravità delle infezioni delle tre malattie fogliari del frumento sono stati acquisiti nelle prove parcellari allestite nell'ambito del progetto "Sviluppo di un sistema integrato per il controllo della fusariosi della spiga e delle micotossine nei cereali a semina autunnale" finanziato dalla Regione per il biennio 2003-2004. Dato l'andamento stagionale, le malattie si sono manifestate in forma non epidemica.

Muffa grigia – fragola

Sono stati acquisiti dati sui trattamenti antibotritici, e sulla loro efficacia, effettuati in prove fitoiatriche svolte in alcune località della regione. Sono stati acquisiti anche dati meteorologici orari di temperatura, umidità relativa, pioggia e bagnatura, fogliare da utilizzare come input del modello previsionale. Saranno poi effettuati gli opportuni confronti statistici fra gli output del modello e i dati fitoiatrici reali.

Ticchiolatura – melo

E' proseguita l'attività di raccolta dati, secondo un apposito protocollo, sulla fenologia, le infezioni, la loro gravità ed incidenza, così come sui voli di ascospore durante la stagione dell'inoculo primario, in alcune località della regione. Sono stati acquisiti i dati meteorologici di quadranti relativi alle località in cui si svolgono i rilievi. I dati di malattia saranno confrontati con gli output del modello che simula la proporzione delle ascospore rilasciate e le infezioni primarie di ticchiolatura su melo.

Ticchiolatura – pero

Sono state effettuate letture da captaspore posti in alcuni frutteti della regione per valutare la quantità e la frequenza di spore rilasciate. Tali dati saranno utilizzati per elaborare un modello di simulazione dei voli di ticchiolatura su pero simile a quello ottenuto per il melo.

Maculatura bruna – pero

Sono proseguite le prove per valutare la possibilità che il patogeno sopravviva durante l'inverno nelle foglie di queste piante e produca inoculo nella primavera successiva, attraverso specifiche prove sperimentali allestite presso l'UCSC.

Sono stati anche raccolti i dati del monitoraggio aerobiologico regionale che saranno utilizzati dall'UCSC per ulteriori validazioni del prototipo di modello che simula l'andamento del rilascio delle spore di *Stemphylium* durante la stagione.

Bolla – pesco

Sono stati ripresi e rielaborati i dati derivati dalle prove sperimentali svolte in campo ed in ambiente controllato, negli anni dal 1999 al 2003, per sviluppare un prototipo di modello previsionale che simuli il rischio di infezione di *T. deformans* su pesco e la loro gravità.

Moniliosi – pesco

Sono state completate le letture dei vetrini ottenuti dal captaspore volumetrico posto in un pescheto della Romagna e sono state effettuate le prime elaborazioni dei dati. In particolare, si vuole arrivare a definire la dinamica stagionale della produzione di conidi e l'influenza di alcuni parametri meteorologici sul fenomeno. Si intende anche quantificare, il rilascio dei conidi prodotti e stabilire una relazione fra propagali prodotti e dispersione degli stessi nell'ambiente.

Peronospora – vite

Sono stati acquisiti dati sulla comparsa della malattia in diversi vigneti della regione ed i relativi dati meteorologici. Si prosegue l'attività di validazione del modello previsionale delle infezioni primarie di peronospora.

Oidio – vite

E' stato approntato un prototipo di modello previsionale delle infezioni ascosporiche di oidio su vite sulla base di dati storici disponibili in regione sulla comparsa dei sintomi di oidio a partire dal 1995. Sarà necessario procedere al confronto fra le simulazioni del modello e la comparse reali.